

«Autostrada, si ascoltino i sindaci». Di Pangrazio sul progetto A24 e A25: «La giunta sospenda la presa d'atto»

L'AQUILA In relazione al progetto di variante delle Autostrade A24 e A25 che collegano Roma e Pescara, proposta al Governo dalla Società concessionaria Autostrada dei Parchi (gruppo Toto), e in ragione del coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali della Regione Abruzzo, il presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio, ritiene importante «la sospensione della deliberazione di presa d'atto e la disponibilità mostrata dal presidente della Giunta, Luciano D'Alfonso, a ripartire dall'ascolto delle rappresentanze istituzionali, territoriali e locali sul tema delle infrastrutture strategiche e autostradali in Abruzzo». Di Pangrazio ritiene «molto importante» la consultazione dei sindaci dei territori della provincia dell'Aquila (Carsolano, Marsicano, Subequano e Peligno) che sono interessati dagli interventi per la messa in sicurezza dell'asse autostradale e che hanno espresso obiezioni e valutazioni sulle opere proposte dalla società concessionaria. «È opportuno che siano i sindaci, nella loro autorevolezza e rappresentatività delle popolazioni» dichiara Di Pangrazio «a esprimere le loro valutazioni alla Regione Abruzzo nell'interesse generale. Le infrastrutture autostradali abruzzesi, che hanno una grande rilevanza di interconnessione nazionale, devono comunque mantenere la piena funzionalità e coerenza con la tutela di tutti i territori interni in ragione del loro sviluppo. È da una comune valutazione con i sindaci che deve scaturire ogni decisione».

